

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 18 Semestre L. 8

Per gli Stati dell'Unione postale... Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione... Via Profettura N. 6.

IL TRIULLI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunisti, Nucleo, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cant. 14 per linea.

Conto corrente con la Posta

Ciò che bisogna fare

Dalla Sicilia, 14 febbraio

L'ordina regna perfetto. Il disarmo è un fatto compiuto, lo scioglimento dei Egoi non detta motivi a disordini. Gli arresti sono stati numerosi.

Ed ora? Potrà durare questo stato eccezionale di poteri e di cose? Ossapado, non sarà ritornare in balia del disordine? Davvero che le risposte sono difficili.

L'anno decorso è stato di non buona memoria per queste regioni: l'ulivo, produzione importante, è mancato o quasi. I proprietari hanno tirato i cordoni della propria borsa, i Comuni oberati di debiti non hanno posto mano a lavoro.

Ed è il lavoro che si vuole, perchè col lavoro si ottiene quel pane quotidiano che è il diritto dell'uomo onesto.

Orbene, la Sicilia ha necessità di comunicazioni; vi sono delle provincie in cui abitanti, per andare a Palermo, debbono fare fino a tre giorni di strada disagiata.

Vi sono delle linee ferroviarie studiate, deliberate: bisogna porvi mano subito.

Non è difficile trovare appaltatori che hanno capitali da esporre, aspettando il rimborso fra qualche anno: si utilizzino.

Per esempio: la ferrovia Castellana-Porto Empedocle, non è solo utile, ma indispensabile, giacchè oltre alla utilità commerciale, ne ha una strategica importante. Ebbene, in ogni occasione di lotta elettorale si mandano ingegneri, e per che i lavori debbano incominciare tosto. Poi, bastata la festa gabbato lo santo, tutto ritorna in silenzio.

Volte una prova che ciò che è successo fu il portato del disagio economico?

Eccovala. Girgenti, la più povera d'industria agricola fra le provincie sicule, è rimasta tranquilla perchè, o bene o mal retribuito, il lavoro delle « zolfare » non è mancato, ed il « pane », nero sì, non è, come in taluni altri luoghi, un pio desiderio.

Del resto il Governo non manca di mostrarsi umano in questi momenti, ed i signori esattori hanno avuto avvertimenti salutari di « fare il loro dovere con carità ».

Se si adattarono alla Sicilia leggi « granitiche » tributarie possibili, se l'intanto si troverà modo di far lavoro a quelli che lo domandano, voi potete essere certi che « lo stato di disagio potrà esser tolto domani ».

Venga dalla bontà del Principe l'indulto, non per i « sobillatori » disonesti, ma per le vittime, ed il 14 marzo sarà solennizzato spontaneamente dal popolo come mai lo fu fino ad ora.

Qui vi è cuore, e se si fa appello a questo, tutto si ottiene.

Ma per carità non si perda tempo, e, mentre da una parte la legge ha colpito, dall'altra la umanità faccia la sua parte.

Ho detto il « smetto subito, abborrendo dalle chiacchiere inutili. Se ne son fatte anche troppe ».

L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA

La tassa progressiva.

Il Consiglio dei ministri si sarebbe accordato sul provvedimento da proporre alla Camera. L'esposizione finanziaria verrebbe fatta dall'on. Sonnino, il 25 corrente.

Non si esclude che fra i provvedimenti sia compresa la tassa progressiva.

La fine del giubileo e i poveri

Il Papa ha ordinato che domenica alle ore 12, in quattro grandi città italiane, a sue spese, si distribuiscano minestre, pietanze e razioni di pane bianco a favore dei poveri, affidandone l'incarico ai parroci.

IL MANUALE DEL PERFETTO ANARCHICO ovvero la ricetta per fabbricare le bombe

(Corrispondenza della Sera)

Londra, 13 febbraio.

Intervista con l'autore del manuale.

L'attentato commesso iersera a Parigi da un anarchico che veniva da Londra, mi ha dato l'idea di fare alcune ricerche sul suo conto. Ma le mie indagini sono rimaste fino ad ora infruttuose, perchè sembra non sia il suo vero nome quello di Lebraton, che ha dato il bombardiere dell'Hotel Terminus. Nouvissimo credo di aver raccolto, a proposito di questi attentati, dei particolari che interessarono vivamente i lettori.

Infatti questa mattina ho preso alla stazione di Victoria il treno di Brighton e mi sono fermato a Croydon dove abita uno degli anarchici più intelligenti e più pericolosi.

Un amico, corrispondente d'un grande giornale repubblicano, mi aveva dato una lettera di presentazione per questo anarchico, che vive in disparte, non solo lontano dalla vita borghese, che egli detesta, ma anche dai suoi correligionari politici.

La Sera ha parlato di costui, che è l'autore delle ricette esplosive, mediante le quali Ravachol, Vaillant e Lebraton hanno commesso i loro attentati.

Da dieci anni quel giovane russo, che è figlio d'un letterato assai noto nel suo paese e lontano parente di Leone Tolstoj, dedica tutto il suo tempo a tutti i suoi studi alla ricerca delle materie esplosive più semplici, più pratiche, più terribili, e più alla portata di tutti.

Come egli sia riuscito nella sue ricerche ve lo dicono Vaillant, Lebraton e lo stesso Ravachol, il quale qualunque si sia servito di dinamite nella fabbricazione delle sue bombe, ha seguito le norme del chimico russo per tutto quanto riguarda la manipolazione occorrente alla preparazione di quei congegni di morte.

Si può dire che in questo momento quell'uomo tiene nelle sue mani la vita di migliaia di persone, e quanto più il suo studio si perfeziona, credo essere nel vero affermando che sulla sua coscienza pesa più responsabilità di quella che si è accumulata sul capo di tutti gli anarchici arrestati e condannati in questi ultimi tempi.

In fondo ad un magnifico giardino, sopra una collinetta dalla quale si scorgono laggiù in lontananza le torri di Crystal Palace circondate da folissimi boschi, in una casetta modesta ma gaia, abita il chimico russo. Un grande fucinaiuolo oltrepassa di quattro metri il tetto della palazzina. Il collega che mi ha fornito del talismano col quale penetrerò nell'officina di quel nemico della borghesia, e dirot quasi dell'umanità, mi aveva già parlato di quel fucinaiuolo e mi aveva detto che apparteneva ad un grande fornello d'alchimista, nel quale sono i crogioli e tutti gli ingredienti necessari alle ricerche degli esplosivi.

Appena ho premuto il bottone d'un campanello elettrico, che è presso la porticina, una cameriera, a guida da un maguffino « tunc d'una » aprì la porta, prende il mio biglietto da visita e la commendatizia, e mi chiude fuori di casa.

Ma, per breve tempo, giacchè la porta si riapre quasi subito ed un uomo d'una trentina d'anni, dai capelli castagni, crespi e folti come quelli d'un mulatto, dal naso schiacciato e dagli zigomi sporgenti, mi invita, con un cenno del capo, a penetrare in un piccolo corridoio.

Quindi attraversiamo un salottino ammobigliato all'orientale, e penetriamo in un piccolo studio.

Allora l'anarchico si ferma presso una finestra e mi chiede:

— Cosa desiderate?

— Conoscete Lebraton? — gli rispondo.

— Non so chi sia.

— E' un uomo che ieri sera ha gettato una bomba all'Hotel Terminus di Parigi.

— L'ho letto nel Daily Chronicle, ma non conosco costui.

— Si dice però — ha soggiunto — che egli sia un vostro discepolo e che è nel vostro Manuale del perfetto anarchico, che egli ha intinto le norme per fabbricare la sua bomba.

— Ciò non ha nulla di inverosimile perchè a quest'ora si sono stampate e diffuse più di ottantamila copie di quel manuale.

— Mi volete parlare di quel manuale o delle vostre ricerche?

— Volentieri, ma alla condizione che se date della pubblicità alle mie parole non dovete indicare né il mio nome, né il mio indirizzo. E non vi chiedete questo perchè io abbia paura della polizia, giacchè dovrete sapere che io mi limito a scrivere i risultati delle mie ricerche chimiche e non c'è legge in Inghilterra che mi possa colpire. Ma non voglio esser seccato dagli agenti di polizia francesi, che già altra volta hanno per dei mesi e mesi sorvegliato le persone che mi venivano a trovare, nell'aspettanza di mettere le mani addosso a degli anarchici che si ricercano, e specialmente al famoso Mourier, sul quale il Governo della Repubblica ha, nascostamente, messo una taglia di ventimila franchi.

Quando io ebbi promesso tutto quello che egli voleva, l'anarchico trasse una piccola chiave, aprì una porticina e m'introdusse nel santuario.

L'officina di Althotas.

Immaginatevi uno studio di scultore o di fotografo, rischiaramo da una luce vivissima; mettete ai due lati della grande camera due tavoli di marmo coperti di bottiglie, di flitri, di bacelle, di tubetti, di vasi che contengono dei liquidi d'ogni colore. Poi in fondo a questo studio scorgete un grande fornello, dominato da una cappa vasta, alta, buia, una di quelle cappe da castelli medioevali; due grandi pentole sono posate sul fornello, che in quel momento è spento.

Il mio ospite attende che io abbia soddisfatto la mia curiosità, quindi mi offre una poltrona, si mette a sedere sopra una sedia di paglia, e mi dice: — Adesso interrogatemi: cosa è che vi interessa?

— Tutto quello che riguarda i vostri lavori, giacchè non mi sembra opportuno di domandarvi le vostre opinioni politiche e le vostre teorie sociali, che devono essere press'a poco quelle di tutti i vostri correligionari.

— Credo che vi inganniate — egli mi ha risposto — ma di questo parleremo in ultimo. — Volete conoscere le mie ricerche chimiche? Ebbene, esse hanno prodotto dei risultati meravigliosi e dal giorno della pubblicazione del Manuale del perfetto anarchico ad oggi, abbiamo fatto dei passi da gigante.

— Allora procediamo per ordine, giacchè io non conosco che di nome quel manuale e sarei lieto di vederne un esemplare.

Allora il giovane russo si alzò e prese a caso, in un grande armadio, un opuscolo dalla copertina gialla, che mi porse, sorridendo. Su quella copertina era scritto:

« La nuova chiesa protestante — appunti del reverendo padre Astier ».

Allora io sorrisi a mia volta.

— Vi siete sbagliato — gli dissi — questo è un opuscolo religioso.

— Per gli impietati della dogana e per i profani come voi — egli mi rispose — ma se volete darvi la pena di sfogliarlo vedrete che il testo di quell'opuscolo è tutt'altro che sacro.

Il manuale del perfetto anarchico.

Allora percorsi rapidamente il titolo dei diversi capitoli, nei quali non si parlava punto di anarchia né di temi sociali, ma dove si dimostravano chiaramente, praticamente, le prime nozioni della chimica, e si indicava, con una meravigliosa lucidità, e proprio nello stesso ordine, e direi quasi con la stessa espressione che s'incontrano nei volumetti di culinaria il modo di confezionare ogni specie di esplosivi, di bombe e di macchine infernali.

Ma mentre che io esaminava il volumetto, l'anarchico me lo tolse di mano e mi disse:

— Lasciate che io vi indichi i punti più importanti del mio lavoro.

E sfogliandolo in fretta, soggiunse:

— Ecco la descrizione del modo pratico, semplice, elementare, con il quale

si può far saltare una salta di spata-colo.

Per giungere a questo risultato ho dovuto fare delle ricerche lunghe e minuziose, giacchè noterete che prima di Vaillant, di Lebraton e dell'anarchico di Barcellona i teatri e generalmente tutti i luoghi dove è riunita la folla, erano stati risparmiati per la semplice ragione che è pericolosissimo e difficilissimo di produrre un'esplosione in quei luoghi, sotto agli occhi di centinaia di persone.

Una bomba in un teatro.

— In ho risoluto questo problema — ha continuato il russo — ed in un modo semplicissimo.

Gli anarchici che desiderano fare un esperimento, devono preparare una bomba simile a quello che ho costruito Ravachol le quali esplodono merco un sistema semplicissimo da me inventato. Questo sistema consisteva in un tubetto di vetro come quello dei termometri, che si ricopriva di sublimato corrosivo e si teneva con un piccolo tappo di sughero.

Lo spessore di questo sughero deve essere in proporzione con il tempo che si vuole fare trascorrere fra il momento in cui si depono la bomba e l'esplosione. Ho indicato matematicamente a quanti millimetri di sughero corrisponde ogni minuto.

Appena che l'anarchico ha collocato la bomba nel senso che il sublimato corrosivo venga a lambire il sughero, questo liquido comincia immediatamente a logorare il turacciolo, e quando lo ha completamente consumato, il sublimato si trova a contatto con l'aria (è naturale che io non indichi qui quale è la materia che esplose in quelle condizioni, poichè questa ricetta potrebbe suggerire qualche imitatore di Vaillant) e determina lo scoppio della bomba.

Ma, ciò non basta. Perchè una bomba collocata in un teatro produca degli effetti veramente disastrosi, bisogna che il mio esplosivo sia coadiuvato dall'azione del gas.

Gli anarchici che desiderano compiere quell'impresa saranno due, e dovranno giungere in teatro appena si aprono le porte, cioè quando vi sarà meno gente possibile.

Mentre uno porterà la bomba, che potrà, senza alcun pericolo, nascondere nel suo cappello, l'altro cercherà nelle scie e specialmente nei water closed le condutture del gas.

Appena lo avrà trovato, vi farà un piccolo taglio sicchè ne sfuggirà a poco a poco tanto quanto basti per impregnare di gas incendiario le parti superiori del teatro, ossia il soffitto.

Dopo di che i due amici saliranno infatti al soffitto, sederanno in un angolo poco in vista e vicino al palcoscenico, deporranno sotto la loro sedia la bomba, che avranno caricato calcolando nel tubetto una mezz'ora di tempo per l'esplosione. Quindi se ne andranno tranquillamente in un Caffè, in un pubblico ritrovo dove sono conosciuti, onde prepararsi in abiti.

Quando la bomba esploderà, l'aria saturata di gas si infiammerà e comincerà il fuoco al sipario. Se il gas accumulato sarà in una certa quantità, è anche probabile che il soffitto crolli.

In quanto al lampadario è certo che l'esplosione ne spezzerà le catene e lo farà piombare sul capo delle persone che occupano i posti di platea.

Vi lascio dunque immaginare quale sarà la narceffica che un simile attentato può produrre.

Le pillole micidiali.

— Oltre a questa mia invenzione — continuò il giovane rivoluzionario, che sembrava compiacersi di quelle sue scoperte — ve ne sono delle altre ancor più terribili. Ho trovato una polvere con la quale si fanno delle pillole grandi come una nocciuola. Quando queste pillole, che si possono gettare da una finestra, toccano il suolo, producono un'esplosione che uccide tre o quattro persone. Se poi si gettano fra la folla, e sono pastate, le vittime possono essere una ventina. E questo genere di attentati è senza pericolo per colui che li commette, giacchè chi volete che vada ad accusare un individuo che fuma tranquillamente un sigaro sul davanzale della sua finestra?

Molte altre cose potrei mostrarvi, ma bisognerebbe che passaste almeno una giornata in mia compagnia. Vi condurrei

laggiù dietro il mio giardino, dove ho un piccolo recinto nel quale faccio gli esperimenti delle mie scoperte. Le cose che vi ho detto devono avervi dato — a voi borghese — una strana opinione del mio carattere e del mio cuore. Ma secondo il mio modo di giudicare sempre i mezzi. E ormai accertato che la società borghese non capitolerà che dinanzi al terrore, come il terrore del 1794 ha dato il orlo a cinque secoli di monarchia. Quando saremo riusciti a produrre il timor panico, avremo vinto, ed il benessere dei proletari sarà assicurato.

La diffusione dei miei manuali pratici e più efficaci di tutte le prediche di Kropotkina, di Luisa Michel, e del mio parente Tolstoj. E, come avete visto, la polizia e la dogana hanno lasciato passare l'opuscolo del reverendo padre Astier, del quale vi ho rivelato il vero essere, perchè da due anni ormai servo più di quell'esplosivo e l'ho rimpiazzato con un altro. Questo rammentata, credo, la stratagemma adottata da Victor Hugo, scrittore, che faceva entrare in Francia le prime copie della Legende des siècles in tanti busti vuoti, di Napoleone III.

EMILIO HENRY

autore dell'attentato al Caffè Terminus, appartiene ad una famiglia assai distinta, alcuni membri della quale si trovano in splendida posizione. Una delle sue zie, celebre per bellezza, era scrittrice. Una figlia di lei aveva sposato il famoso disegnatore Doré, i cui disegni sono sparsi per tutto il mondo. Una seconda sorella, del padre di Henry era sposata col colonnello degli ussari marchese de Say.

LE GRANDI MANOVRE

Malgrado da qualcuno si affermi il contrario, quest'anno avranno luogo le grandi manovre come per passato, ed a fine luglio fra qualche giorno, sotto la direzione del generale Priporano, cominceranno gli studi opportuni sulla località e sui temi da svolgersi.

Le grandi manovre quest'anno procederanno coordinate alle manovre di campagna, in modo da poter avere nell'ultimo periodo il maggior contingente possibile sotto le armi.

Un nuovo sistema elettorale in Germania

Il Reichstag di Berlino ha approvato a grande maggioranza una mozione, appoggiata dai progressisti e dal Centro, riguardante l'introduzione del sistema elettorale americano in Germania.

Con questa mozione si chiede che le schede siano presentate in busta chiusa e che s'ubblicano delle sale separate apposite nelle quali l'elettore, senza essere osservato, possa introdurre la sua scheda nella busta immediatamente prima dell'atto del voto.

LA MISERIA A CHICAGO

Dopo la chiusura dell'Esposizione mondiale di Chicago, si è manifestata in conseguenza delle enormi spese fatte e dell'ingente agglomeramento di persone, una spaventevole miseria. 175,000 persone si trovano sul lastrico. Nell'immenso numero dei disoccupati sono rappresentate tutte le classi sociali; accanto agli operai in blouse lavorano nelle opere di fognatura persone ricamante vestite, col cappello a cilindro e gli stivali di latta.

Con la miseria è cresciuto pure il numero dei delitti. Le persone che ricano con sé del denaro evitano il marciapiedi, si tengono nel mezzo delle strade e nella mano cacciata nella tasca del soprabito, tengono impugnato il revolver.

Un torturatore di donne condannato a morte

Giovedì la Corte d'Assise della Sena condannò alla pena di morte il souteneur Estevan, il quale conduceva delle donne di mala fama nella sua abitazione a Montmartre e le torturava brutalmente.

L'ultima delle sue vittime, che aveva tentato di ribellarsi, venne uccisa scorso settembre afforata dal suo carabocce e

gettata in caniccia dal terzo piano giù nel cortile. Malgrado le gravissime e moltissime ferite, la disgraziata sopravvisse alla terribile avventura, e fu essa il principale e più grave teste d'accusa contro il feroce spagnuolo. Quest'ultimo tentò di farsi credere pazzo, chiudendosi nel più assoluto mutismo, il suo avvocato difensore tentò di presentarlo ai giurati come un degenerato incosciente, ma nessuno di questi due sistemi di difesa valse a salvare il capo di Esiovan, dalle mani di Deibler.

Riparatevi dal freddo con cura gelosa e fate uso delle pillole di Catramina.

CALEIDOSCOPIO

Concilio friulano. Febbrajo (1933). Il Comune di Udine vieta che si giuochi con i forestieri al gioco del tesselli.

Un vestire al giorno. Non vi è mai più un'intera corrispondenza d'affetto tra due cuori. La legge che governa l'amore è il disquilibrio. Più si ama e meno si è amati, e viceversa. Se così non fosse, si vedrebbero amori lunghi quanto la vita.

Cognizioni utili. Gli uomini pletorici sono più spesso pletorici che altri, di colore rosso, di pelle calda e rosea, di muscoli e di polsi vigorosi, che cambiano rapidamente il cibo in chilo, e il chilo in ettimo sangue, che facilmente entrano e molto ornano, amanti del vino e dell'amore.

Lo scudo. Lo scudo è un'arma difensiva che si regge su tre punti: la forza, la velocità e la resistenza. Il primo punto è la forza, il secondo la velocità, il terzo la resistenza.

La staga. Logogrofo. 4 - Scorio in Italia, or lento, ora repente. 4 - Sempre in pericolo et chi a noi s'affida. 3 - Solo nella scienza egli confida. 3 - Sopra ogni cosa al mondo con possento. Spiegazione della sciarada precedente. PARENTE-SI

Per finire. I ragazzi terribili. Puntolini in presenza della moglie domanda al bambino: - Cosa farai tu quando sarai grande? - L'ufficiale. - E perché, Gigetto tuo? - Per ricevere tutti i baci che adesso mamma dà al tenente che stiamo in passione. Tableau! Penna e Forbicci.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Civildale, 15 febbraio. Non vogliono sentire la verità - Ancora il Legato Braidotti - Ancora il mercato del pesce - Il ponte a Guspergo - Altre cose in serbo per sabato, venturo.

Continuano, ed anzi si accentuano sempre più, le esecrazioni maledicenti di certe lingue viparine contro coloro che dicono la verità sulle cose municipali, ed in particolare, contro il vostro corrispondente, mentre d'altra parte il paese loda i primi ad incoraggiare sempre più il secondo, comperando e leggendo con vivissimo interesse il Friuli.

È inutile; i nostri padroni dovranno cedere, come dovettero cedere tanti poteri pubblici appoggiati unicamente sulla prepotenza; ed il paese potrà finalmente essere rappresentato da liberi e intelligenti cittadini, anziché da una coalizione stercorosa di individui in maggioranza senza idee e senza programma, aventi per solo mezzo e fine la personalità più gratta, e che sono tanto ciechi da non accorgersi d'essere monati pol naso da certo volgarissimo furbo, che, avendo poco sale in zucca, ha bisogno, per sostenere, di mantenere i cittadini in uno stato di irritazione e di reciproca ostilità, che gli permette di sfruttare a suo vantaggio la situazione.

Ma la risurrezione verrà, col trionfo del vero amore per natio loco.

Intanto si continua negli spropositi. La Giunta deliberò di resistere al Consiglio di Stato nella questione del Legato Braidotti, ricorrendo alla quarta sezione, e di sentire, pro forma, un parere legale, sprestando inutilmente centinaia di lire.

Dico inutilmente, perché la cosa è così limpida, da non lasciare dubbi di sorta sulla sua essenza.

Una sentenza della Corte d'Appello di Venezia - pronunciata in contraddittorio del Comune, della Congregazione di carità e del Demanio - dice che il soppresso Capitolo non fu mai padrone dei beni del Legato, ma semplice amministratore dei medesimi. Quindi cade ogni speranza dei liberalissimi oppositori, i quali, per alleg-

gare i ricchi contribuenti, vorrebbero togliere a un giovane povero, il godimento di un Legato per l'istruzione. Pardo, la libertà non va intesa a quel modo; ed io con coscienza tra quella insisterò ad interpretarla retamente, difendendo il vero e il giusto, specialmente contro certi pigmi che vogliono impacciarsi a sentenziare di tutto, e non sanno che infilare guanti e curvare la schiena a grotteschi inchini, lasciando e lasciando chi tiene il mestolo del potere.

Se rivivasse Parini, quanta materia da poter fare una coda alla sublime satira del Giorno!

Ancora il mercato del pesce. A questi chiari di fianza comunali, si vuole anche costruire una pescheria, acquistando il diritto di erigere una tettoia sulla piazzetta De Porta. E si progetta di pavimentare la pietra il suoio, fare una conduttura d'acqua dalla lontana di piazza Paolo Diacono, praticare degli scoli, ecc.; di spendere insomma qualche migliaio di lire.

Perché - come a un dipresso per la pescheria - così si agisce in ogni cosa. Ecco ad esempio, per ricordarne una altra delle tante, l'affare del ponte in costruzione a Guspergo. Quel ponte lo si doveva costruire, non presso la strada Boscutti Pintra, ma sul bivio delle strade che mettono a Guspergo ed a Sangarzo. Così si sarebbero congiunte entrambe quelle località col capoluogo, e invece si coagione il solo Guspergo, spendendo pressoché lo stesso, avuto riguardo ai lavori di difesa in muratura, che esigerà il ponte dove viene eretto, ed al costo di una espropriazione di terreno. L'altro progetto presentava inoltre meno pericoli e maggiori comodità; e... è in vista un altro carico sulla schiena di quel paziente somaro, che è il nostro Comune, e ve ne parlerò sabato venturo.

S. Giorgio della Richa, 15 febr.

Conferenze agrarie. Domenica scorsa, per incarico avuto dal Comitato Agrario di Spilimbergo, d'accordo coll'Associazione Agraria Friulana, il professor Bonomi, docente all'Istituto Tecnico di Udine, tenne a Domagnus due conferenze sui concimi artificiali. Parlo della loro natura e proprietà fertilizzante; dei modi di adoperarli; delle frodi nel commercio; prezzo reale e commerciale; ecc.

L'agregio professore fu molto chiaro e conciso nel suo dire, e le conferenze produssero ottimi effetti sugli ascoltanti, i quali s'augurano che le nostre rappresentanze agrarie offrano loro l'opportunità di avere di sovente simili persone ad istruirli sull'importante tema trattato, ed in altri che riguardino le buone pratiche agricole.

Tentato furto ed arresto.

Vennero arrestati i fratelli Andrea e Lucia Zanier di Prato Carnico perché penetrati nel fondo aperto di Giuseppe Del Fabbro stavano rubandovi del fieno da un pagliaio, ma sorpresi dal proprietario si diedero alla fuga.

Pordenone, 16 febbraio.

Società fra agenti. La Società fra agenti della città e circondario di Pordenone, in 6 mesi che ha di vita, si è sviluppata in modo veramente ammirabile, sinistendo così quegli increduli i quali volevano fosse destinata a perire appena nata, come tante altre istituzioni cittadine. Ma le piante crescono rigogliose quando vi è chi lo coltiva con intelletto d'amore! E la Società fra agenti ha proprio la fortuna di essere amministrata da attivo, zelanti persone, le quali si adoperano a tutt'uno a più del sodalizio. Col 31 gennaio p. p. si è chiuso il primo semestre amministrativo della Società. I soci, che dapprima erano solamente 18, crebbero progressivamente fino ad arrivare al bel numero di 64, dei quali 50 effettivi e 5 contribuenti. Per tasse di ammissione, contribuzioni mensili e proventi straordinari, s'ebbe un incasso di L. 804.32. Le spese ascensero a L. 318.88. Il avanzo dunque ammonta a L. 490.44, alle quali si devono aggiungere L. 36.45 di mobili di appartenenza della Società. Da ora in poi le spese si ridurranno certo a poca cosa, perché si è provvisto quello che era necessario per l'impianto del soda-

lizio. Come vedete, questo è su una buonissima via, o tutto fu credere che esso abbia avere un brillante avvenire.

Sentenza confermata. Ieri alla Corte d'Appello di Venezia venne discussa una causa di firimonto ad imputata opera di Tiziano Rosolen, Lorenzo Boscaroli, Antonio Marozzo, e Sante Piovasan, villici di Mansuè, a danno di Luigi Tonello.

Il Tribunale di Fordenone, ritenuta la loro responsabilità, li condannò alla reclusione, Rosolen per un anno, Boscaroli e Piovasan per mesi otto, e Marozzo per mesi 6.

Il Rosolen, primo degli imputati, ammette di avere colluduto col ferito Tonello, ma vuole essersi difeso perché aggredito. Gli altri tre imputati negano di avere portata la mano sul Tonello. Il difensore avv. Cavazzarant sostiene trattarsi di ferimonto avvenuto in rissa escludendosi la premeditazione, ad ammettersi la provocazione a favore del Rosolen, non essendovi per gli altri tre imputati prove di colpeabilità; ma la Corte confermò la sentenza appellata.

Furto di un orologio. Il delegato di P. S. signor Loris arrestato a San Daniele e mise a disposizione di quel pretore Carlo Ermenegildo Persello di Nalave, siccome ritenuto responsabile del furto di un orologio d'argento del valore di lire 24 commesso a San Daniele in pregiudizio di Giorgio Zuliani di Nicolò, di quel paese.

Prodotto dei prati naturali nell'anno agrario 1892-93.

Pubblichiamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti, quali risultano dalla statistica per la nostra Provincia, compilata dalla Prefettura nell'anno 1893 e testè approvata dal Ministero d'Agricoltura, sul prodotto dei prati naturali nell'anno agrario 1892-93, che si considera abbia avuto principio al 15 agosto 1892 e termine al 14 agosto 1893.

Avvertiamo che il primo numero indica complessivamente la quantità in quintali di fieno del raccolto ottenutosi dai prati asciutti di montagna, di collina, nonché da altri prati di pianura artificialmente irrigati (meno lo marcite); ed il secondo numero indica, pure in complesso il prodotto in quintali di erba avutosi dai prati di montagna, di collina e pianura a pascolo semplice, nonché dalle marcite e dai prati palustri ed acquitrinosi.

Table with 3 columns: Località, Prodotto in quintali (col 1), Prodotto in quintali (col 2). Rows include Ampezzo, Civildale, Coidroipo, Gemona, Latisana, Maniago, Moggio, Palmanova, Pordenone, Sacile, San Daniele, San Pietro al Nat., San Vito al Tagl., Spilimbergo, Tolmezzo, Udine.

In tutta la Prov. 3,483,859 566,321 mentre nell'anno agrario 1891-92 s'erano avuti in tutto quintali di fieno 3,153,335 e quintali di erba 674,426. Il raccolto dell'anno agrario 1892-93, sarebbe stato più copioso se i prati naturali non fossero stati danneggiati dalla prolungata siccità.

QUALE SCENA STRAZIANTE! Scene scorse, in via Roma, due eleganti e belle signorine stesero in modo da far compassione. Molti giovanotti fecero cerchio alle belle signorine che si raccomandavano alle Guardie Municipali di salvarle, che erano rovinate. Nuova ragione era per le due signorine, conviccate; sì, che il più compiangevano la loro ben teso gorta. Che era accaduto? Una disgrazia veramente irreparabile! Le povere derelitte avevano perduto il portabiglietti, oppure qualche tagliaborsa le aveva loro rubato. Ma a giudicare dallo strillare che esse facevano, quel portabiglietti doveva contenere una vera fortuna! Difatti conteneva un lotto da cinque numeri della Lotteria Italiana Privilegiata, col premio di lire 250,000,000 il 28 Febbrajo corrente, oltre gli Ottomila, seicentoquattro da lire Diecimila, Mille, ecc. Fortuna però che un ignorante, travolto sperio in Cambiavalute vi compere subito Cinque biglietti Lotteria, - proprio i Cinque biglietti che aveva - e la regalò alle due piangerine, che molto lo ringraziarono. E ban a ragione, poiché oltre tutto, è provato, che gli ULTIMI BILGNETTI Lotteria sono e furono sempre i più fortunati!

UDINE (La Città e il Comune)

Le tasse scolastiche. L'Agenzia Italiana dice che fu stabilito l'aumento delle tasse scolastiche. Si proporranno 300 lire di tassa per la licenza ginnasiale; 350 per l'abilitazione all'istituto di magistero superiore femminile; 400 per la licenza liceale.

Le tasse dei corsi universitari si eleverebbero in proporzione.

I torii autonomi economici

sorti nel nostro Friuli, pare tendano da rurali a traders anche in urbani. Difatti il Municipio di Roma ha aperti 9 di questi torii economici, e non c'è dubbio che sarà intervenuto a farli aprire anche il com. Paghiani, capo della sanità pubblica del Regno, che fu qui nel 1892 per studiare i torii nostri, che ammirò tanto e proclamò, per la loro forma semplice ed economica, fratelli delle cucine economiche.

Il 1 febbraio corr. il Sindaco di Roma pubblicava il seguente avviso:

Sabato 2 febbraio corrente, ad iniziativa dell'amministrazione comunale, saranno aperti dalla Congregazione di carità e dalla Società cooperativa degli operai torii, spacci normali di pane nelle seguenti località:

Via Urbana N. 114; piazza San Salvatore in Lauro N. 12; via Napoleone III N. 54 e 56; piazzale stazionario porta San Lorenzo N. 24; via Giovanni Lanza; Ospizio San Cosimato in Trastevere; via di porta Angelica; via dell'Arancio.

Il pane sarà messo in vendita ai seguenti prezzi:

Pane ord. di 1.ª qual. L. 0.35 al Kg. » di 2.ª » » 0.30 » » di 3.ª » » 0.25 »

L'amministrazione comunale ha preso le necessarie precauzioni, a garanzia del pubblico, circa la buona fabbricazione del pane da porsi in vendita. Altri provvedimenti saranno presi, qualora si ravvisassero necessari.

Società Dante Alighieri.

Il Consiglio del Comitato Udinese, nella seduta di ieri sera, prese atto delle comunicazioni fattegli dal presidente; ammise fra i soci ordinari il prof. F. Musoni, il sig. Sebastiano di Montegnacco fu Massimiliano, ed il sig. Francesco Doratti; decise poi di convocare i soci in assemblea nei primi giorni di marzo, per l'approvazione del consuntivo 1893.

Gioco del calcio (Foot-ball).

Domani alle ore 15 (3 pm.) al Campo dei giochi vi sarà interessante partita al calcio.

Il grande incendio sul monte

in direzione di nord-ovest, si vedeva ancora ieri sera, e molti curiosi salivano il colle del Castello per ammirare da lungi lo spettacolo e far congetture sulla vastità e sulla precisa località della superficie che bruciava.

Anche questa mattina all'alba si potevano osservare dalle leggere colonne di fumo in quella direzione.

Ancora non è nota la località precisa ove arde questo bosco da circa tre giorni. Certo è fra Fargaria e Vito d'Asio, e pare che, oltre ad un bosco, ardano prati e casoni ove viene deposto il fieno all'epoca della falciatura.

È abbastanza strano che nemmeno alla Prefettura né al locale ufficio forestale sieno pervenute notizie in proposito.

Questa mattina venne telegrafato dalla Prefettura a Spilimbergo, ma alle 11 e mezza non era stato ancora risposto.

TINA DI LORENZO

L'artista e la donna

Non tornerà discaro ai lettori di vedersi presentata, attraverso le impressioni dei critici più competenti, l'attrice detta per antonomasia « fanciulla angelicata », principale ornamento della Compagnia Pasta, che agirà sulle scene del nostro « Sociale » nella corrente Quaresima.

Per Tina Di Lorenzo, che la fama ha gettata improvvisamente dalla penombra, nella luce abbagliante della voga, si sono innalzati monumenti... di aggettivi applauditivi. Questa attrice, che è la cara simpatia di tutti i pubblici, e che, così giovane, ha già conquistato nell'arte drammatica uno dei primi posti, è passata ovunque sentendosi lodare, irradiata da un aurore di gloria, proclamata forza viva del presente e grande speranza per l'avvenire, nel mondo delle drammatiche scene.

Essa recita con spigliatezza, con brio, dettando meraviglia per la grande intuizione di certi particolari, di certe situazioni, di certi momenti della vita da lei riprodotti sulla scena come se li avesse effettivamente vissuti; riesce a

dare al personaggio il carattere intimo di chi sa comprendere e sentire le predominanti intenzioni del comediografo. Datasi giovanissima a sostenere la prima parte, in Compagnie di primo ordine, veniva precocemente, per la sua audacia, come attrice rovinata.

In quattro anni invece di incessanti trionfi, di applausi entusiastici, di ovazioni frenetiche, di deliranti acclamazioni, ella è giunta colle sue interpretazioni, a far dimenticare, quelle finissime e memorabili, che provette e grandi artiste hanno portato sulla scena; l'Alfola della Di Lorenzo non sarà l'attrice ha saputo elevarsi a tanta altezza nell'arte drammatica.

Tutti i pubblici d'Italia che sono accorsi ad applaudirla, ne hanno fatta una loro predilezione, ed il saluto entusiastico, le feste eccezionali di qualche sera, la facero addirittura piangere di commozione, di gioia, d'affettuosissima gratitudine.

A Napoli la dissero, più che interprete, collaboratrice, ricca d'ingegno, d'intelligenza; a Roma la proclamarono attrice eccezionale, che esprime come sente, impareggiabile per intonazione, scevra d'ogni artificio fannullino; a Firenze la innalzarono ad abbagliante astro dell'arte, di pregi grandiosi, inarrivabili.

A Genova, a Milano, a Livorno, ha destato fanatismo, e fu trovata di una coloritura e di una grazia affascinanti. Questa l'artista.

Creatura adorabile, irresistibile, a cui natura profuse i suoi tesori più splendidi di bellezza; dalla voce dolce, penetrante, che scende al core e vibra dischiocemente, essa è ora nel periodo più bello e più fulgido della sua vita.

I capelli d'oro che circondano la sua vaga testina, la rendono incantevole. La sua indole, l'animo suo gentile e poetico, la squisitezza del sentimento, incantano a lei le anime, i cuori, gli intelletti.

È l'ideale della bellezza fisica, col profumo inebriante e vaporoso di un bouquet di rosa appena dischiuso.

Questa la donna. Paolo.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20 e mezza prima rappresentazione del gigantesco dramma viaggiante del prof. A. Koslowski.

Parte prima: Cristoforo Colombo lo scopritore del nuovo mondo, rappresentato in occasione del 400.º anniversario. I quadri sono esattamente riprodotti dagli originali esposti nel 1893 nel palazzo delle arti dell'Esposizione Colombiana di Chicago in America.

Parte seconda: Un viaggio in America nel 1893, sopra il più grande vapore transatlantico « Principe Bismarck »; approdo a New-York, viaggio a Chicago e visita della intera Esposizione mondiale di Chicago, con 68 splendidi quadri, tutti meccanici.

Parte terza: 67 grandiosi quadri artistici ed ufanistici, attraverso terra e mare.

I quadri sono visibili da qualunque posto.

Non sono fotografie, non quadri dissolvibili, non da vedersi oltre vetri, ma bensì pitture plastiche, sollevate alte 20 e larghe 20; piedi. I meccanismi sono diretti dal fisico prof. Koslowski, la spiegazione viene fatta dal sig. Virginio Mengotti, suona il piano il sig. Conrad.

Domani a sera seconda rappresentazione.

Banda militare.

Programma dei pezzi di musica che la Banda del 26º reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 12 e mezza alle 14, in piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia « Passeggiata militare » Gerboni
2. Mazurka « Al chiaro di luna » Tarditi
3. Sinfonia « Guerra in quattro » Pedrotti
4. Waltzer « Manolo » Waldteufel
5. Pot-pourry « Salvatore Rosa » Gomes
6. Polka « Cirioceci » Filippa.

ANNO IV MINERVA ANNO IV

Rassegna internazionale mensile e RIVISTA DELLE RIVISTE Diretta dal Prof. Federico Garlanda dell'Università di Roma Roma, Corso, 219

Abbonamenti: annuo L. 10 Un numero di maggio L. UNA Minerva esce una volta al mese in fascicoli di 100 pagine.

Minerva riproduce in ogni numero la sostanza dei migliori articoli pubblicati dalle più autorevoli riviste di qualsiasi parte del mondo.

Minerva pubblica in ogni numero una lunga, densa, interessante Rivista delle Riviste e i Sommari di cinquanta fra le migliori dell'Europa e dell'America.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentinis n. 4.

Per gli assassinati di Aigues-Mortes

Settecento lire raccolte in Friuli

Tredicesima lista.

Da San Daniele

List of names and amounts for the Aigues-Mortes victims fund, including Donati G. B., Della Rossa G. B., Persoglia Lorenzo, etc.

Da Cividale

List of names and amounts for the Aigues-Mortes victims fund, including Società Tiro a Segno di Cividale, Nussi dott., etc.

Continuation of the list of names and amounts for the Aigues-Mortes victims fund, including Tommasini Luigi, Donati G. B., Della Rossa G. B., etc.

Di Giusto G. B. la Pietra 1, Della Costa Floriano 1, Tea Giacomo 1.50, etc.

Liste precedenti 4185.-

Totale L. 4497.15

Krapfen. Presso l'officina dei fratelli Dorta si trovano i famosi Krapfen.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date, time, and weather observations (Bar. rid., Alt. ca., Stato di cielo, etc.)

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Colli Carlo di Pietro: Beltrame fratelli lire 1, etc.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituita, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

Un attentato dinamitaro

contro il grande osservatorio di Greenwich

Telegrafano da Londra, 16: A Greenwich, ad un'ora di distanza dalla capitale, ove è il grande osservatorio astronomico, gli anarchici hanno commesso uno dei loro soliti criminosi attentati.

Il bombardiere dell'osservatorio di Greenwich ha confessato il suo delitto. Disse chiamarsi Bourdin, d'essere francese, e di appartenere al partito dell'anarchia.

Egli però, a quanto sembra, non aveva voluto far saltare l'osservatorio, ma soltanto sbarazzarsi di alcune materie esplosive che teneva in casa sua e che potevano comprometterlo.

Dieci minuti dopo che era stato raccolto sulla via, il disgraziato moriva in seguito alle ferite riportate.

Avava il ventre orribilmente squarciato, le carni a brandelli, e l'occhio destro strappato dall'orbita.

Indosso a lui, oltre pochi penne, gli riapparvero dei cartuccini a stampa col seguente indirizzo: Martial Bourdin, - Autonomie Club.

A Scotland Yard (ufficio centrale di polizia) si è molto impressionati per la bomba di Greenwich.

Furono impartiti ordini severissimi, perché le case di tutti i principali capi anarchici e gli anarchici stessi vengano attentamente sorvegliati.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Cessione smentita

Roma 16 - Il Parlamento crede di poter assicurare che tra il comm. Rasmann e il Governo non si è punto parlato della cessione alla Francia della ferrovia Goletta-Tunisi.

Giolitti e il dazio sui cereali

Torino 16 - L'on. Giolitti, essendo di passaggio per Torino, s'intratteneva a parlare con diversi uomini politici sulla situazione finanziaria.

Dimostrazioni smentite

Vienna 16 - Le notizie riferite da alcuni giornali circa le dimostrazioni ostili che sarebbero state fatte da italiani all'ambasciata d'Italia, non hanno ombra di fondamento.

Contro gli anarchici

Bruxelles 16 - Si assicura da fonte ben informata che, per accondiscendere a una preghiera della Francia, il Belgio prenderà l'iniziativa dell'invocato internazionale contro gli anarchici. A questo scopo verrà convocato un Congresso internazionale a Bruxelles.

BIBLIOTECA

Dobbiamo segnalare una nuova serie di pubblicazioni ora iniziata dalla antica Casa Paravia-Vigliardi di Torino - le pubblicazioni artistiche, che promettono già di accrescere la benevolenza che i fratelli Vigliardi si sono acquistati nel campo delle edizioni scolastiche.

Mettiamo in prima linea la III edizione dell'importante opera, nuova per l'Italia: Libro di disegni con dettagli dell'arte muraria degli egregi ing. costruttori Mussa e Coperini. (L. 60.)

Un'altra opera che alla precedente si accompagna è Il Corso di ornamenti classici del prof. Ventura. Si compone di due parti, nelle quali vedonsi raccolti in 24 nitidissime tavole, riprodotte col processo fotografico, e ritoccati dall'autore, i frammenti delle migliori scuole dal greco-romano al seicento e al barocco. (L. 24.)

Deila stessa Casa Paravia-Vigliardi, sono gli Ornati applicati alla scultura industriale del prof. Focca, distinto scultore in legno, e gli Ornamenti poliorami per le scuole professionali, poi pittori, intarsiatori, decoratori, ecc., a cui si offre con quest'opera una eletta di motivi originali, una vera novità artistica per l'Italia.

In fine un'altra opera di speciale momento: Pittura e scultura di A. Stella: è la storia critica delle belle arti in Piemonte dal 1842 al 1891, compiuta con una invidiabile serenità, e con un caldo, diremo anzi, entusiasta amore per l'arte. Chi è artista, e all'arte professa un culto sincero, non può disinteressarsi della storia di quel fortunato periodo in Piemonte.

Lavori e autori passano in rassegna, e i tentativi, e le varie scuole, e l'evoluzione artistica che ne è scaturita s'annodano, s'intrecciano al movimento intellettuale e politico.

Anche senz'essere artisti, il libro dello Stella si legge con interesse: esso è riccamente ornato di bellissime zincografie, che riproducono i lavori d'arte più salienti di quell'epoca. (L. 10.)

Antonio Angeli, gerente responsabile

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2,50

Trovare vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

Ai buongustai

Specialità estratto pomodoro naturale inalterabile

garantito ohiomamente

Chi invierà l'importo a Giacomo Andreani, Nocera Inferiore, riceverà franco:

Per lire 15 Pacco ferroviario con Kg. 5 di detto estratto in scatole diverse.

10 id. id. Kg. 5 id. id. 5 id. postale - 2,500 id.

SI RISCHIANO SOLAMENTE CENTESIMI 25 PER OGNI LIRA SPESA

si possono vincere più di Duecentomila lire in contanti, senza alcuna ritenuta e garantite da corrispondenti depositi presso la BANCA D'ITALIA, Sede di Genova.

Sulle basi dell'acquisto di qualche biglietto della grande Lotteria Italiana Privilegiata l'Unica autorizzata dal R. Governo con estrazione irrevocabile al 28 Febbraio corrente in Genova. - Ogni biglietto costa Una Lira.

I premi da sorteggiarsi sono 8305 da lire Duecentomila, Diecimila, Cinquemila, ecc., tutti pagabili in contanti. I biglietti vincitori o non, vengono rimborsati a contanti istantaneamente, in modo che si concorre a tutti i premi della spesa di centesimi venticinque. Il programma che si distribuisce gratis contiene tutti i dettagli.

La vendita dei pochi biglietti ancora disponibili è aperta presso la BANCA DI EMISSIONE Fratelli Cavatoni di Francesco (Casa fondata nel 1-68) Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Bancaieri, Cambiavalute nel Regno.

I lotti di Cento biglietti, costo 100 lire, oltre ai vantaggi indicati hanno vincita in contanti, garantita.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi and various train routes.

Questo treno si ferma a Portofino: (*) Parte da Portofino.

Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi and various train routes.

Collegazione - Da Portogruaro per Venezia al 4 ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 15.18.

Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi and various train routes.

Collegazione - Da Portogruaro per Venezia al 4 ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 15.18.

Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi and various train routes.

Collegazione - Da Portogruaro per Venezia al 4 ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 15.18.

Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi and various train routes.

Collegazione - Da Portogruaro per Venezia al 4 ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 15.18.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi and various train routes.

BOLLETTINO DELLA BORSA UDINE, 17 febbraio 1894.

Large table with multiple columns showing market data, interest rates, and exchange rates for various locations like Udine, Trieste, and others.

Riceiolina

Vera arricciatrice del capelli

preparata dal Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Con l'uso continuato della Riceiolina tutte le signore eleganti potranno ottenere in loro capigliatura arricciata elegantemente co' 3 di moda, e colla più breve e semplice agilità. Basterà bagnare i capelli con la Riceiolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.



Advertisement for LOSER JANOS, a Budapest natural remedy. Text includes: «Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti», «Combatte con successo: la stitichezza abituale, lo stagnamento del sangue...» and a signature from Prof. Pietro Grocco, Pisa.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
fiorente è degna corona
della Bellezza.



La barba ed i capelli
aggiungono al volto
aspetto di bellezza, di
forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tóxico vegetali. È d'instabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. L'ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o miei di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. coi vostri figli durante l'adolescenza, a fufene sempre continuare l'uso a loro assicuravete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così esiterete il pericolo d'una eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (litro) da lire 3 e 1.50, ed in bottiglie da litro a lire 4.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per posta aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Masón Enrico olinchiagiere, Fratelli Petrosi parafarmacisti, Minisini Francesco droghiera e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Larice. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista. — A Gemona da Luigi Pilloni, farmacista.

Per incontrare le migliori occasioni di vendita o provvedersi con sicurezza e valide garanzie di qualunque genere di Sementi, seltiere.

CAVALLI o CARROZZE

Domandare l'elenco programma di **Tattersall Italiano**, unico Stabilimento Nazionale approvato dal R. Governo. **Controlli per corrispondenza** — **Permute** — **Informazioni** — **Manuale d'equitazione** — **Allegati**.

ARTICOLI per SCUDERIA

Grasso viatico di utilità sorprendente per ammorire e conservare la pelle alle vetture, finimenti, scarpe, ecc., ecc., alla scatola L. 2, franco a domicilio nel Regno.
Unghie miracolose per guarire le crepacci e i pastorali dei cavalli; al vaso L. 4, franco a domicilio nel Regno.
Strepante e perca di India inglese servibile per cavalli e come pianta in vettura od in viaggio, per L. 8, franco a domicilio in tutto il Regno.

Candor, sapone antistatico, il migliore, il più pratico ed economico per scuderie, per i capi e per tutti gli animali. Scatola con sei pezzi, L. 3 — con dodici pezzi L. 6 franco a domicilio in tutto il Regno.

Wonderful, olio o, vero rinfrescante delle spalle, delle reni e delle gambe piegate dei cavalli o di quelli che hanno tendenza a piegarsi. L. 4.50 la bottiglia, franco a domicilio nel Regno.

Furto per carrozza elegantissima, solidi e pratici, in metallo bianco, al ghecco richiesta, L. 10 al paio, franco a domicilio nel Regno.

Schopps per mantenere caldi ed asciutti i piedi nel guidare o dormire la vettura d'una vettura. Al paio L. 8, franco a domicilio nel Regno.

Inviare cartolina vaglia, al **TATTERSALL** Milano.

GUARIRE RADICALMENTE

una malattia che non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni altro. Ma invece moltissimi sono coloro che sofferti da malattia segreta (bleonorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'acqua del male che li tormenta, anziché distruggerlo per sempre, e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **scienza** **RENE LA MOUTATTE**, che costano **lire 2**.
Questo **pillolo**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recati che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Lazzari** di Pisa, l'unico e vero rimedio che utilmente all'acqua selettiva guariscono **radicalmente** delle predette malattie (bleonorragie, cistriti, uretriti, e restringimenti d'orina). **SPECIFICAMENTE BENE LA MOUTATTE**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dal 9 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia **Giuliano Galliani** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e S. Paolo, N. 2, possiede la **fedele e inalterata ricetta** delle vere **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 2** alla Farmacia **Antonio Tasso** successore al **Galliani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola **pillolo** del Professore **Luigi Porta** e un flacone di **Polvere** per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: In **Udine**, **Fabris A.**, **Comelli F.**, **Filippazzi Girolani**, e **L. Biondi** farmacia alla **Sirena**; **Corchia C.**, **Zanetti e Pontoni** farmacisti; **Trieste**, Farmacia **C. Zanetti**; **G. Serravalle**; **Zara**, Farmacia **N. Andrioli**; **Verona**, **Giuseppe Oglio**; **Vicenza**, **C. Santoni**; **Spalato**, **Aljovic**; **Venezia**, **Böhm**; **Firenze**, **G. Pradun**, **Juckel F.**; **Milano**, Stabilimento **C. Bini**, Via **Marsala**, N. 3, o sul **Succursale Gallesin** **Vittorio Emanuele**, N. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.**, Via **Salza**, N. 10; **Isola di Marettina**, N. 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1894.

Prof. Dott. G. Randiera

Medico Ospedale di Palermo — Specialista per le malattie di petto

INCHIOSTRO

Indelebile per scrivere in Inghiera, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire **UN** al flacone. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale *Il Friuli* Via Prefettura n. 6, Udine.

EPILESSIA

in altre malattie nervose, si guariscono ad esemplare colle **capsule** potvere dell'

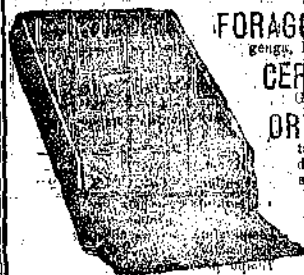
STABILIMENTO CASSANINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle principali farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

FRATELLI INGEGNOLI

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

MILANO - Corso Loreto, N. 45 - MILANO
STABILIMENTO FONDATA NEL 1817 - IL PIU' VASTO E ANTICO D'ITALIA



FORAGGI: Sementi di Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sula, Erba Magenta, Erba bianca, Ginestrina, ecc., ecc.
CEREALI: Avena Marzuola, Frumento Marzuolo, Riso, Pasticio, Miglio.
ORTAGGI: Cassette con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire l'orto durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franco di tutto, spese in tutto il Regno.
FIORI: Cassette con 20 qualità sementi di fiori, L. 3.50, franco di tutto, spese in tutto il Regno.
POMI DI TERRA: Varietà a granda produzione.

PIANTE E ALBERI

Ogni specie e varietà pregiato di fruttiferi, viti, piante per omboscamenti, siepi, pubblici passeggi, viali, ecc.

Collezione A composta di 12 piante come segue:

- 2 Albicocchi
- 2 Peri
- 2 Melli
- 2 Peschi
- 2 Susini
- 2 Cotogni

Lire 10.

Collezione I composta di 15 piante di VITI.

N. 15 VITI una da mensa assortite in 5 buone varietà scelte fra le migliori e più raccomandabili sia per bontà o precocità di frutto che per abbondanza di prodotto.

Franchi di tutte le spese di trasporto ed imballaggio e reso in qualsiasi Comune d'Italia L. 5.50.



Premiato Stabilimento d'Agricoltura Fratelli Sgaravatti Suonara (Padova)

Cataloghi gratis a richiesta